



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## POR Sardegna FSE 2014-2020

Proposta di “Nota tecnica metodologica” per la corretta implementazione di un’opzione di semplificazione (assegni formativi individuali ad importi decrescenti) sulla base di un progetto di bilancio finalizzato all’ammissibilità della spesa dei percorsi di formazione del Programma Integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas”. L.R. n. 1/2018, art. 2 Misura “Politiche Attive del Lavoro”





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## Sommario

A) PREMESSA	03
B) QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	03
C) SOGGETTI COINVOLTI	04
D) INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO (DESCRIZIONE DELL'AZIONE)	04
E) CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI	06
F) METODOLOGIA DI QUANTIFICAZIONE DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO (ASSEGNO FORMATIVO INDIVIDUALE DECRESCENTE)	07
G) ELEMENTI PER LA VERIFICA DEL PROGETTO DI BILANCIO	11





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

## A) PREMESSA

La normativa di riferimento della politica di coesione del periodo di Programmazione 2014-2020, tra i suoi principi fondamentali prevede la riduzione degli oneri amministrativi a carico dei Soggetti Beneficiari (di seguito Beneficiari) delle risorse derivanti dai fondi SIE.

Pertanto, con il presente documento, lo scrivente Responsabile di Azione (di seguito RdA) intende comunicare la metodologia e i parametri che ritiene di dover adottare per costruire la “nota tecnica metodologica”, affinché si possa dare compiutamente avvio alla “Programmazione unitaria 2014-2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas”. L. R. n. 1/2018 art. 2 Misura “Politiche Attive del Lavoro”.

Il principio generale si basa sul seguente assunto: il RdA deve garantire, in base ad “uno o più progetti di bilancio dettagliati rispetto a operazioni simili” che i Beneficiari abbiano gli strumenti adeguati affinché l'applicazione della metodologia dei costi semplificati che comporta l'adattamento dei metodi e delle prassi di lavoro, sia dei Beneficiari che delle diverse Autorità, possa sfruttare gli effetti positivi della semplificazione, senza compromettere la legalità e la regolarità della spesa

Il documento che segue è costruito secondo i contenuti della DGR n. 11/6 del 2/03/2018 e n. 15/22 del 27/03/2018.

## B) QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Reg. (UE EURATOM) n. 2018/1046;
- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1304/2013
- Reg. (UE) n. 1011/2014;
- Reg. (UE) n. 480/2014;
- Reg. (UE) n. 2017/90;
- Legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 Art. 2;
- Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione 2014/2020 (EGESIF\_14-0012\_final);
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) (EGESIF\_14-0017);





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- Descrizione del sistema di gestione e controllo, [art. 122 Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014], approvato con Determinazione n. 5735 del 23/12/2016 e ss.mm.ii.
- Determinazione n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto: Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna “POR FSE 2014-2020 – Approvazione del Vademecum per l’operatore versione 1.0;
- Opzioni di garanzia giovani (scheda 2A formazione mirata all’inserimento lavorativo) durata fino a 200 ore, con docenti di fascia A - € 146, 25 e, di fascia B - € 117,00 ora/corso.

### **C) SOGGETTI COINVOLTI**

- Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020;
- Responsabile di Azione;
- Aspal – Centri per l’impiego;
- Soggetti accreditati, Beneficiari degli interventi formativi;
- Servizio Attività territoriali;
- Soggetti esterni incaricati per le verifiche in loco.

### **D) INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO (DESCRIZIONE DELL’AZIONE)**

A seguito dei contenuti della DGR n. 11/6 del 2/03/2018 e della successiva DGR n. 15/22 del 27/03/2018, la RAS ha dato l’avvio con l’approvazione definitiva al Programma integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas”, di cui alla L. R. n. 1/2018 art. 2 Misura “Politiche Attive del Lavoro”. L’obiettivo prefissato, in sintesi, consiste nel rafforzare le competenze dei disoccupati per i quali le imprese manifestino un interesse all’assunzione attraverso due linee di attività:

1. erogazione di un incentivo occupazionale complementare ed integrativo dello sgravio contributivo previsto dalla Legge 205 del 27.12.2017, art. 1 per le imprese che effettuano assunzioni;
2. attribuzione di un assegno formativo per il rafforzamento delle competenze dei disoccupati per cui le imprese manifestino un interesse all’assunzione.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Secondo il documento allegato alla DGR n. 15/22 del 27/03/2018, l'attribuzione dell'assegno formativo è effettuata dall'ASPAL per il tramite dei Centri per l'Impiego (di seguito CPI) territorialmente competenti. La scelta del percorso formativo sarà effettuata prioritariamente sulla base delle esigenze prospettate dall'azienda interessata all'assunzione, se individuata, esplicitate attraverso la profilazione compiuta dal CPI, che propone al cittadino l'accesso a una delle proposte formative disponibili.

L'intervento ha come obiettivi:

- per i soggetti under 35, favorire l'acquisizione delle competenze da parte dei giovani, in particolare nei settori innovativi e digitali;
- per i soggetti over 35, favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione di soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo;
- per i lavoratori con disabilità, attivare percorsi per il rilascio di una qualifica professionale della certificazione di competenza gestiti da soggetti abilitati ad erogare percorsi formativi in favore di disabili per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Successivamente all'adozione del Piano, la Direzione Generale del Lavoro provvederà a pubblicare l'avviso rivolto ai soggetti accreditati per la definizione e l'avvio dei percorsi formativi. I proponenti potranno aderire all'avviso per macro-ambiti di competenze e per aree territoriali definite. Le attività formative potranno essere avviate quando per una determinata tipologia di competenze in una determinata sede sarà formato un gruppo di almeno tre destinatari.

L'assegno formativo è attribuito individualmente (virtualmente) dal CPI al destinatario (partecipante alla formazione). La DG lavoro, tramite il Servizio Formazione (RdA), provvederà ad erogare il costo riconosciuto al Beneficiario (Agenzia formativa) corrispondente ad un "quantum" pre-determinato in termini finanziari, dalla nota tecnica metodologica e dal suo progetto di bilancio redatto *ex ante*, facente parte integrante della presente nota, nel rispetto del contenuto dell'articolo 67 paragrafo 5 lettera a bis) del RDC quantificata, in valori assoluti, avendo come valore di riferimento le Unità di Costo Standard definite nel PON IOG di Garanzia Giovani (scheda 2A).

Ai fini della rendicontazione della spesa sui programmi comunitari, sono individuati gli specifici canali di finanziamento sulla base del target coinvolto, secondo il seguente schema:

- i. giovani al di sotto dei 30 anni: risorse del Programma di Garanzia Giovani scheda 2A;
- ii. giovani fra i 30 e i 35 anni: risorse del POR Sardegna FSE Asse prioritario I;
- iii. giovani al di sotto dei 35 anni: risorse del POR Sardegna FSE Asse prioritario I (una volta esaurite le risorse di Garanzia Giovani);
- iv. disoccupati da almeno sei mesi: risorse del POR Sardegna FSE Asse I;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- v. persone con disabilità: risorse del POR Sardegna FSE;
- vi. ulteriori risorse ASPAL.

## E) CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI

La presente nota tecnica metodologica è stata redatta per rendere compatibili la redazione dei piani finanziari con le norme europee dei percorsi formativi rivolti al target dei “non Neet” (punti da ii. a v.) e, al tempo stesso, per rispettare le indicazioni riportate nella DGR n. 15/22 del 27/03/2018, ovvero: “le attività formative possono essere avviate quando per una determinata tipologia di competenze in una determinata sede è formato un gruppo di almeno tre allievi partecipanti”.

All’atto di partecipazione all’Avviso, i Soggetti accreditati dovranno indicare le sedi formative e le Aree di apprendimento previste nel RRPQ per le quali sono in grado di approntare, entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta del CPI/ASPAL, un’offerta formativa adeguata. La definizione e la valutazione dei requisiti di adeguatezza è demandata alla DG del Lavoro.

I percorsi dovranno essere finalizzati ad aggiornare o specializzare le competenze dei destinatari secondo la seguente modalità:

- formazione per adeguamento delle competenze da 90, 150 e 200 ore.
- formazione rivolta ad un minimo di 3 sino ad un massimo di 8 destinatari.

I percorsi così descritti devono fare riferimento alle unità di competenza dei profili formativi definiti nell’ambito dei settori produttivi e delle aree professionali del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (di seguito RRPQ) approvato con DGR n. 33/9 del 30.06.2015. Le competenze acquisite a seguito dei percorsi progettati in coerenza con il RRPQ, potranno essere oggetto di certificazione nell’ambito del sistema di certificazione delle competenze di cui al D.lgs. 13/2013.

## F) METODOLOGIA DI QUANTIFICAZIONE DI RIFERIMENTO PER L’INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO (ASSEGNO FORMATIVO INDIVIDUALE DECRESCENTE)

La presente nota tecnica metodologica è stata redatta per rendere compatibili e, dunque ammissibili alle regole del FSE, i piani finanziari dei percorsi formativi rivolti al target dei “non Neet”.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Come noto, l'adozione del progetto di bilancio, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai Beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese: è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati previsti.

La presente nota tecnica metodologica riprende gli elementi di riferimento per l'individuazione del costo complessivo, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 67 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, così come modificato ed integrato dal Reg. (UE EURATOM) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 ed illustrati dalla CE nella Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nonché la modalità di determinazione del contributo pubblico ed i criteri ed i parametri per il riconoscimento del rimborso dell'intervento realizzato dal Beneficiario.

Ulteriormente, si stabiliscono gli elementi essenziali ai fini dello svolgimento dei controlli ai sensi dell'art. 125 paragrafo 5 del RDC, i quali avverranno senza la produzione della documentazione amministrativa e contabile specifica, ma secondo elementi di verifica di coerenza della esatta conclusione del processo. Inoltre la nota costituisce un riferimento fondamentale ai fini del rispetto della pista di controllo di cui all'art. 72 lettera g) del RDC, la quale secondo quanto stabilito dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, viene considerata adeguata (per quanto riguarda le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile a norma dell'art. 67, par. 1 lettera b) del RDC, se consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla CE ed i dati dettagliati riguardanti gli output o i risultati e i documenti giustificativi conservati dall'AdC, dall'AdG, dagli OI e dai Beneficiari, compresi, se del caso, i documenti sul metodo di definizione delle tabelle standard dei costi unitari e delle somme forfettarie, relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del POR.

Per l'attuazione del Programma Integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas", il RdA, in accordo con l'AdG del POR Sardegna FSE 2014-2020, sulla base di quanto descritto dai Regolamenti UE, nonché della natura dell'Azione da cofinanziare, ha scelto di utilizzare quale strumento di semplificazione dei costi, un assegno formativo individuale di importo decrescente predeterminato da un progetto di bilancio, rientrante in una forma di semplificazione prevista nel caso di sovvenzioni per le quali il sostegno pubblico non supera i 50.000 euro. Inoltre, la presente nota tecnica assume, per il rispetto delle condizioni previste dall'art. 67 par. 5 del RDC, quanto previsto dalla lett. i), secondo i termini definiti ed illustrati nella "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei (EGESIF\_14-0017).







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Con tale finalità e considerando l'innovatività e specificità dell'Azione, per rendere realizzabile l'Azione della RAS si illustra il metodo di calcolo previsto che rispecchia i principi generali definiti dalla CE ovvero:

- 1) si è definito un metodo:
  - giusto: basato su un calcolo ragionevole, su fatti reali e non eccessivo;
  - equo: applicato a tutti i Beneficiari, prevedendo per essi parità di trattamento per la realizzazione degli interventi formativi;
  - verificabile: fondato su elementi oggettivi per la determinazione degli importi forfettari.

2) il sistema di calcolo è individuato in anticipo rispetto all'attuazione dell'operazione, conformemente a quanto stabilito dagli orientamenti della CE in materia di costi semplificati. La nota stabilisce il metodo di calcolo e costituisce la base di riferimento per l'attuazione delle misure di formazione professionale finalizzate al Programma Integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas".

In considerazione della specificità degli interventi di formazione professionale legati all'Azione descritta, che assume caratteristiche sostanzialmente analoghe alla Misura "Formazione mirata per l'inserimento lavorativo (scheda 2A) del Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani della Regione Sardegna, si è scelto di utilizzare come misura per la costruzione del "progetto di bilancio"<sup>1</sup>, il parametro delle seguenti UCS:

- UCS nazionale Fascia A - € 146,25 ora/corso; € 0,80 ora/allievo
- UCS nazionale Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo.

Il valore del percorso formativo è determinato secondo la formula seguente:

$(\text{UCS ora corso} * \text{tot h}) + (\text{UCS ora allievo} * \text{tot h} * \text{tot allievi})$ .

Il parametro indicato è applicato in base alla fascia di appartenenza del personale docente secondo quanto previsto dal Vademecum per l'operatore 1.0. Quindi, con riferimento alla formazione di gruppo, per la definizione delle fasce di costo farà fede il curriculum, così come normato nel richiamato Vademecum, poiché lo stesso è più restrittivo in termini di anni di esperienza professionale richiesta nel profilo o categoria di riferimento, rispetto a quanto invece specificato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 21 ottobre 2016.

Pertanto, è possibile calcolare i costi unitari (assegni formativi individuali decrescenti) in base all'analisi del progetto di bilancio particolareggiato proposto, rispetto agli output previsti e determinato "*quantum*", in base alle UCS di Garanzia Giovani scheda 2A.

<sup>1</sup> L'importo finanziario del progetto di bilancio specifico per il progetto FSE, sarà poi suddiviso per il numero di destinatari programmati, compreso tra 3 e 15







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Ora, ipotizzando di programmare i percorsi formativi della durata di 90, 150 e 200 ore (con un numero di destinatari compreso tra 3 e 8), il costo complessivo sulla base della formula precedente (per la sola parte della UCS ora/corso fascia B) è il seguente:

- a. per 90 ore:  $x = € 10.530,00$
- b. per 150 ore:  $x = € 17.530,00$
- c. per 200 ore:  $x = € 23.880,00$ .

L'allegato progetto di bilancio per la fascia A e B alla presente nota tecnica metodologica, riprende i calcoli effettuati per determinare l'importo variabile unitario dell'assegno formativo: esso ha un valore decrescente per una composizione dell'aula formativa da un minimo di 3 destinatari ad un massimo di 8, per percorsi formativi della durata compresa tra le 90 e le 200 ore suddivise tra attività frontale e, eventualmente, lo stage aziendale/pratica aziendale.

Come si può notare, la tecnica impiegata elabora i seguenti valori numerici non modificabili:

- 1) UCS nazionale Fascia A - € 146,25 ora/corso; € 0,80 ora/allievo
- 2) UCS nazionale Fascia B - € 117,00 ora/corso; € 0,80 ora/allievo;
- 3) la durata del percorso formativo compreso tra  $90 \text{ h} \leq x \leq 200 \text{ h}$ .

Mentre l'indicatore che varia è la composizione numerica del gruppo classe che, su esplicita indicazione riportata della DGR, può essere composto e, quindi, avviato quando per una unità di competenze in una determinata sede si è formato un gruppo di almeno 3 destinatari (la motivazione deliberativa è da ricercarsi nella tempestività di avviare quei percorsi formativi in funzione delle esigenze prospettate dalle imprese o comunque, dalle dinamiche del mercato o per formare un *gap* che ostacola l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro).

Le diverse composizioni tra la durata prevista con l'UCS nazionale di fascia A o B, determina un valore cosiddetto "fisso" che verrà utilizzato come valore di riferimento per costruire, a monte, un progetto di bilancio inteso quale strumento ulteriore di dettaglio per verificare la congruità dei costi, con al suo interno un dato variabile al variare delle ore effettive di presenza (UCS nazionale € 0,80 ora/allievo).

Il risultato che si vuole ottenere nel caso di assegni formativi predeterminati è quella di essere basate sul processo al fine di coprire, con la migliore approssimazione, i costi effettivi di attuazione di un'operazione.

L'uso del progetto di bilancio rappresenta la costruzione del piano finanziario che, partendo da un valore predeterminato totale ammissibile, che può variare al variare della fascia A o B, si distribuisce tra le voci salienti di un percorso formativo della durata non superiore a 200 ore.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Inoltre, per il calcolo dei costi indiretti, la percentuale utilizzata, è quella prevista nell'art. 68 paragrafo 1 lett. b) del RDC, ovvero fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia un obbligo per lo Stato membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile. Inoltre, il RdA ha verificato che i costi inclusi nel progetto di bilancio dettagliato siano ragionevoli e congrui al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Al momento della predisposizione del progetto di bilancio, il soggetto proponente (Agenzia accreditata) dovrà optare per la fascia A, qualora sia in grado di programmare e predisporre la formazione solo con docenti rientranti in tale fascia o, alternativamente, optare per la fascia B qualora dovessero essere ricompresi tra la fascia B e/o la fascia A.

Inoltre:

- a) il singolo assegno formativo individuale verrà riconosciuto al Beneficiario solo al termine del percorso formativo per un numero di presenze documentate, per ciascun destinatario, pari o superiori all'80%;
- b) il singolo assegno formativo individuale, così come dai fogli di calcolo ricompresi nell'allegato A e B, è ottenuto, dividendo il costo complessivo del progetto di bilancio (sola UCS ora/corso), per il numero di destinatari programmati;
- c) l'UCS ora/allievo è considerata esclusivamente una premialità. Essa verrà riconosciuta, per intero, solo al termine del percorso formativo per singolo destinatario che ottiene la certificazione di competenza ove prevista.
- d) in presenza di un abbandono e/o rinuncia giustificata e documentata da motivi di lavoro o di salute da parte del destinatario (successivamente allo svolgimento di metà delle ore del percorso formativo), l'assegno formativo individuale verrà riconosciuto al Beneficiario per intero.
- e) in presenza di abbandono/rinuncia/dimissioni o di assenze superiori al 20% da parte dei singoli destinatari, comporterà la decurtazione totale del valore dell'assegno formativo individuale (si ritiene che le cause di abbandono in percorsi di breve durata siano, sostanzialmente, da imputare alla capacità organizzativa e alla qualità della proposta progettuale offerta e percepita).

L'assegno verrà liquidato al Beneficiario solo dopo che lo stesso avrà:

- richiesto con PEC la calendarizzazione delle certificazioni di competenza (ove previste);
- autocertificato che tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, sono stati pagati (rispettando i principi sulla tracciabilità dei flussi finanziari);





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- rispettato gli obblighi relativi all'implementazione sul SIL FSE delle singole operazioni identificate da un CUP e CLP univoci;
- superate le verifiche di gestione.

In ogni caso, resta ferma la regola che in presenza dei casi di abbandono/rinuncia/dimissioni indicati al punto e), il valore dell'assegno formativo individuale si riparametrerà in funzione della composizione dell'aula e avrà un valore pari alla seguente formula:  $V=(n-p) \times j^{mo}$  dove  $n$  corrisponde al numero dei destinatari iscritti,  $p$  il numero dei rinunciatari/dimissionari,  $j^{mo}$  il valore dell'assegno riportato nella tabella in riferimento al destinatario  $j^m$  che conclude la formazione.

### **G) ELEMENTI PER LA VERIFICA DEL COSTO STANDARD (ASSEGNO INDIVIDUALE DECRESCENTE)**

Dal momento che il finanziamento è calcolato in base al processo, gli stessi elementi caratteristici dell'assegno individuale decrescente precedentemente delineato, dovranno essere certificati dal Beneficiario, giustificati ed archiviati in vista dei controlli previsti dai Regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del POR Sardegna FSE 2014-2020.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi comprovanti la realizzazione dei risultati dichiarati dal Beneficiario, per attestare che quanto dichiarato è stato realmente realizzato. Le verifiche, anche in conformità a quanto previsto dell'art. 125 paragrafo 5 del RDC, si sposteranno dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici sugli output prodotti dalle singole operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il finanziamento concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'opzione di semplificazione, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

In conseguenza all'adozione di tale opzione di semplificazione, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, i costi sostenuti per realizzare quanto previsto nel progetto approvato, non sono oggetto di controllo e non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese. La quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo, è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività, e dal raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente documento.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tutti i fattori e gli elementi descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte della dell'AdG, secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del POR FSE, secondo gli elementi di seguito delineati:

Documentazione da produrre in fase di verifica finale dell'azione	Tipologia di risultato atteso
-Assegno formativo individuale decrescente a processo parametrato sui destinatari che termineranno la formazione e avranno conseguito le certificazioni ADA/UC se previste - Attività realizzata	-Relazione dettagliata dell'attività svolta, sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; -Formazione erogata; -Attestazione competenze acquisite; -Copia del registro didattico debitamente vidimato dalla RAS, compilato e firmato dai destinatari e dai docenti e dal direttore del corso/tutor; -Riepilogo presenze allievi; -Curriculum vitae dei docenti; -Curriculum vitae personale amministrativo coinvolto; timesheet <sup>2</sup> per le risorse amministrative impiegate nell'operazione debitamente firmato.

Lo svolgimento delle attività formative deve essere documentato, entro e non oltre 30 giorni dalla loro conclusione (i 30 giorni decorrono dalla data di programmazione della certificazione delle UC o, comunque, non oltre 60 giorni dalla loro conclusione).

Allegato: Progetto di bilancio specifico con il calcolo tabelle ASSEGNI FORMATIVI INDIVIDUALI per composizione gruppo classe e numero ore di formazione

<sup>2</sup> I timesheet devono essere redatti con la stessa modalità definita nelle linee guida per gli Avvisi della Green & Blue Economy

